



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Gorizia



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Ente di decentramento
regionale di
GORIZIA



**ER
PAC
FVG** Ente Regionale
Patrimonio Culturale
Friuli Venezia Giulia

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 –
DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA - COMPONENTE 3 –
CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI,
PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE – INVESTIMENTO 2.1. “ATTRATTIVITÀ
DEI BORGHI STORICI”.**

**ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/1990 PER LA
REGOLAMENTAZIONE DEGLI OBBLIGHI TRA IL SOGGETTO ATTUATORE (COMUNE DI
GORIZIA) E IL SOGGETTO ATTUATORE ESTERNO (REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA
GIULIA) E GLI ENTI STRUMENTALI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
(ENTE DI DECENTRAMENTO REGIONALE DI GORIZIA ED ENTE REGIONALE PATRIMONIO
CULTURALE FVG)**

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*” – Componente 3 Cultura 4.0. (M1C3) – Investimento 2.1. “*Attrattività dei borghi storici*” del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” e in particolare l'art. 8, comma 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Gorizia



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Ente di decentramento
regionale di
GORIZIA



**ER
PAC
FVG** Ente Regionale
Patrimonio Culturale
Friuli Venezia Giulia

degli interventi previsti dal PNRR prevedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, ed in particolare l'articolo 26-bis del d.P.C.M. n. 169 sopra citato che ha istituito fino al 31 dicembre 2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20 gennaio 2022 recante "*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*" che individua quale Struttura Attuatrice dell'investimento 2.1. Attrattività dei Borghi il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale attribuendone le relative funzioni;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*" pubblicato nella G.U. n. 100 del 30 aprile 2022, come convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono*



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Gorizia



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Ente di decentramento
regionale di
GORIZIA



**ER
PAC
FVG** Ente Regionale
Patrimonio Culturale
Friuli Venezia Giulia

nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
 - l'art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
 - l'art. 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
 - il comma 1044 dello stesso art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
 - l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
 - la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*" (cd. DNSH) e successive modifiche e integrazioni;
 - la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 21 giugno 2022, n. 27, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*";
 - la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 4 luglio 2022, n. 28, recante "*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*";
-



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Gorizia



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Ente di decentramento
regionale di
GORIZIA



**Ente Regionale
Patrimonio Culturale
Friuli Venezia Giulia**

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante *“Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR”*;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTI INOLTRE

- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, come modificato dal decreto legge 8 ottobre 2021, n. 139;
- il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la nota n. 11495 del 25 marzo 2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della Cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

PRESO ATTO

- del progetto presentato nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 *“Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”*, Investimento 2.1: *“Attrattività dei*



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Gorizia



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Ente di decentramento
regionale di
GORIZIA



**Ente Regionale
Patrimonio Culturale
Friuli Venezia Giulia**

borghi storici"; titolato "DISCIPLINARE D'OBBLIGHI CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MINISTERO DELLA CULTURA PER IL PROGETTO "MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL'EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E CULTURE" – CUP F88F22000000007" (di seguito anche "Progetto");

- dell'assegnazione delle risorse al Progetto di cui al decreto del Segretario Generale n. 453 del 7 giugno 2022 (di seguito anche "decreto di assegnazione delle risorse");
- del disciplinare d'obblighi sottoscritto digitalmente dal Soggetto attuatore- Comune di Gorizia unitamente all'Amministrazione centrale titolare dell'Intervento individuata nel Servizio VIII del Segretariato Generale del Ministero della Cultura e dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- dell'art. 6, commi da 26 a 34, della LR 13/2022

RITENUTO di dover disciplinare i reciproci oneri ed obblighi tra le parti mediante accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990, evidenziando in particolare le competenze assegnate alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia che, nella sua veste di Soggetto attuatore esterno, opera direttamente o tramite i suoi enti strumentali Ente di decentramento regionale di Gorizia, di seguito EDR, ed Ente regionale patrimonio culturale FVG, di seguito ERPAC, come previsto dall'articolo 6, comma 27, della LR 13/2022.

TUTTO CIÒ PREMESSO E RITENUTO

Tra

Comune di Gorizia

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - DIREZIONE CENTRALE CULTURA, EDR ed ERPAC

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto

La presente convenzione individua le rispettive competenze e disciplina i rapporti tra il Comune di Gorizia e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, EDR ed ERPAC al fine di definire i reciproci obblighi nell'attuazione di quanto concordato con il disciplinare stipulato con il MIC e avente ad oggetto "DISCIPLINARE D'OBBLIGHI CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MINISTERO DELLA CULTURA PER IL PROGETTO "MILLE ANNI DI STORIA AL



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Gorizia



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Ente di decentramento
regionale di
GORIZIA



**ER
PAC
FVG** Ente Regionale
Patrimonio Culturale
Friuli Venezia Giulia

CENTRO DELL'EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E CULTURE” – CUP F88F22000000007

In particolare, il Comune di Gorizia dichiara di avvalersi della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia quale soggetto attuatore esterno, ai sensi dell'art. 9. co. 1, del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, che accetta, si impegna a rispettare tutte le disposizioni di cui al citato disciplinare d'obblighi, cui si rinvia quale parte integrante e sostanziale della presente pur non essendovi materialmente allegato.

Ai fini di cui sopra il Soggetto attuatore esterno, EDR ed ERPAC dichiarano di aver preso visione e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previste dal decreto del Segretario Generale n. 453 del 7 giugno 2022, dal disciplinare d'obblighi sopra richiamato, nonché dalla normativa nazionale ed eurounitaria sul PNRR.

Art. 2

Competenze nelle procedure di attuazione del Progetto

Le Parti concordano che alcuni degli interventi previsti nel progetto pilota denominato "Borgo Castello" di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Misura 1, Componente 3, Intervento 2.1 Linea A vengano realizzati dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia quale soggetto attuatore esterno attraverso i propri enti strumentali EDR Gorizia ed ERPAC, che operano allo scopo con funzione di Stazioni appaltanti come di seguito meglio specificato:

	Intervento	Stazione Appaltante
D2_1	Valorizzazione del Teatro Tenda e manutenzione del Bastione fiorito	EDR GORIZIA
D2_2	Lavori alle mura del castello	EDR GORIZIA
D2_3	Riqualificazione e consolidamento strutturale di Galleria Bombi	EDR GORIZIA
D2_4	Messa in sicurezza dei parapetti in Ferro	EDR GORIZIA
D2_5	Riqualificazione Parco del castello	EDR GORIZIA
D2_6	Polo museale ERPAC	ERPAC
D2_7	Casa Rassauer	EDR GORIZIA

I rapporti diretti tra enti proprietari degli immobili oggetto degli interventi e gli enti strumentali che svolgono il ruolo di Stazione Appaltante sono regolati secondo quanto specificato nel successivo art. 3.

Le Parti altresì concordano che le attività previste per la rigenerazione culturale, sociale ed economica del Borgo, nonché le altre ad esse strumentali siano realizzate direttamente dal



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Gorizia



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Ente di decentramento
regionale di
GORIZIA



**Ente Regionale
Patrimonio Culturale
Friuli Venezia Giulia**

Comune di Gorizia o dal Soggetto attuatore esterno secondo la ripartizione di competenze di seguito indicate:

	Intervento	Soggetto realizzatore
D2_8	Gestione impianti risalita	COMUNE di GORIZIA
D8_9	Offerta multimediale	COMUNE di GORIZIA
C3	Risorse destinate ad iniziative di partenariato pubblico-privato	REGIONE AFVG (Direzione regionale Cultura)
C4	Comunicazione	COMUNE DI GORIZIA

I rapporti tra il Comune di Gorizia e la Regione autonoma FVG sono regolati secondo quanto specificato nel successivo art. 4.

Si concorda di distribuire le ulteriori risorse assegnate – a sostegno delle attività connesse alle funzioni di competenza - così come di seguito riportato:

	Voce di spesa	Comune di Gorizia	Regione autonoma FVG
	Quota personale\tecnicisti ex Circolare 4 MEF del 18.10.2022	24.000,00	776.000,00
	Adeguamento prezzi		960.000,00

Art. 3

Regolazione dei rapporti tra Enti proprietari degli immobili e stazioni appaltanti

Le Parti riconoscono la strategicità degli interventi di cui al precedente art. 2 non solo nell'ambito del "progetto pilota" ma anche nell'ambito della programmazione degli eventi e delle attività della Capitale Europea della Cultura 2025 e si impegnano a riconoscerne la massima priorità, garantendo ogni azione utile finalizzata a consentire la realizzazione e il completamento degli interventi nei tempi e nei modi più coerenti con le celebrazioni di GO!2025

Con specifico riferimento agli interventi sui beni rientranti nel patrimonio del Comune di Gorizia:

- le Parti stabiliscono di riunire un Tavolo con i soli rappresentanti del Comune e dell'EDR Gorizia per l'analisi dei progetti commissionati ed elaborati, per la verifica dei tempi e dei modi di realizzazione degli interventi e per la risoluzione delle problematiche di rispettiva competenza.
- EDR GORIZIA, in qualità di stazione appaltante, si impegna ad iscrivere gli interventi infrastrutturali di propria competenza all'interno della propria programmazione triennale dei lavori pubblici ai sensi della L.R. 31 maggio 2002 n.14, sottoponendo all'approvazione della Giunta Comunale:
 - il progetto di fattibilità tecnico economica, al fine di verificarne la rispondenza agli obiettivi dell'Amministrazione;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Gorizia



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Ente di decentramento
regionale di
GORIZIA



**Ente Regionale
Patrimonio Culturale
Friuli Venezia Giulia**

- il progetto definitivo ai sensi del c.1 art. 11 della L.R. 11 novembre 2009 n. 19;
- l'Amministrazione comunale si impegna a procedere all'approvazione dei progetti nel più breve tempo possibile e comunque entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta da parte di EDR ai sensi del c. 4 art. 124 della L.R. .9 giugno 2022 n. 8
- intervenuta l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori, il Comune di Gorizia si impegna a mettere le aree e i fabbricati interessati nella disponibilità di EDR Gorizia per consentire l'inizio dei lavori, potendo il verbale di consegna prevedere la contestuale consegna dell'area di cantiere all'appaltatore;
- al termine dei lavori, anche nelle forme di consegna anticipata prevista dall'art. 230 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207, EDR si impegna a riconsegnare le aree al Comune di Gorizia.

Con specifico riferimento all'intervento su casa Rassauer di proprietà della Fondazione Coronini, EDR Gorizia si impegna ad iscrivere gli interventi infrastrutturali di propria competenza all'interno della propria programmazione triennale dei lavori pubblici ai sensi della L.R. 31 maggio 2002 n.14, e a stipulare una apposita convenzione con Fondazione Coronini per definire le modalità di messa a disposizione dei beni e le obbligazioni reciproche.

Art. 4

Regolazione dei rapporti tra Comune di Gorizia e Regione autonoma FVG per la gestione delle attività previste per la rigenerazione culturale, sociale ed economica del Borgo

Le Parti stabiliscono che gli interventi di rigenerazione culturale, sociale ed economica previsti dal Progetto sono realizzati dalla Direzione centrale cultura e sport, anche tramite soggetti raggruppati in cluster tematici o soggetti in house della Regione.

Le Parti riconoscono la strategicità degli interventi e si impegnano a riconoscerne la massima priorità, garantendo ogni azione utile finalizzata a consentirne la realizzazione e il completamento nei tempi e nei modi previsti nel Progetto.

A tal fine:

- a) la Regione si impegna a tenere informato il Comune del contenuto degli interventi di rigenerazione così come sviluppati nell'ambito dei cluster tematici, oltre che a comunicare il cronoprogramma delle azioni relative;
- b) il Comune si impegna:
 - ad esprimersi entro 10 giorni, motivando l'eventuale dissenso, sui nuovi contenuti del Progetto, qualora si renda necessaria una modifica dello stesso;
 - a riconoscere priorità alle procedure amministrative di propria competenza connesse alla realizzazione della rigenerazione e ad adoperarsi perché vengano concluse in tempi celeri.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Gorizia



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Ente di decentramento
regionale di
GORIZIA



**Ente Regionale
Patrimonio Culturale
Friuli Venezia Giulia**

Art. 5

Obblighi del Soggetto attuatore esterno

Il Soggetto attuatore esterno si obbliga, **per gli interventi di propria competenza**:

- ad attuare il Progetto nel rispetto delle condizioni e dei termini previsti dall'Avviso, dalle Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento e dal decreto di assegnazione delle risorse, nonché in rispondenza alle previsioni del documento descrittivo del Progetto e del relativo cronoprogramma, garantendo: a) l'avvio di almeno uno degli interventi previsti (mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori) entro il **30 settembre 2023**; b) la conclusione di tutti gli interventi previsti dal progetto entro il **30 giugno 2026**; c) l'integrale rispetto della tempistica indicata nel cronoprogramma del Progetto, anche in riferimento ai termini di conclusione dei singoli interventi/operazioni e in funzione del raggiungimento dei milestone e target dell'Investimento; d) che i beni oggetto degli interventi/operazioni corrisponderanno (per numero e tipologia) a quelli indicati nel Progetto;
- ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa eurounitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77/2021 e s.m.i.;
- a realizzare gli interventi/operazioni in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (DNSH) e, in tal senso prevedere che le procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici ovvero i contratti di appalto stipulati includano criteri che assicurino la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del suddetto principio, e alla normativa ambientale dell'UE e nazionale. In particolare, dovranno essere escluse le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;
- a trasmettere tempestivamente al Comune i documenti comprovanti il rispetto del DNSH in rispondenza all'elenco allegato al "DISCIPLINARE D'OBBLIGHI CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MINISTERO DELLA CULTURA PER IL PROGETTO "MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL'EUROPA: BORGIO CASTELLO



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Gorizia



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Ente di decentramento
regionale di

GORIZIA



**Ente Regionale
Patrimonio Culturale
Friuli Venezia Giulia**

- CROCEVIA DI POPOLI E CULTURE” – CUP F88F22000000007 per le parti attinenti al progetto finanziato e comunque nel rispetto dei contenuti della Guida Operativa DNSH di cui alla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, e successive modifiche e integrazioni;
- a rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - a compilare, in vista degli adempimenti riguardanti la Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (CDR), ove ricorrano i presupposti, le schede del patrimonio culturale, interessato dagli interventi previsti nel Progetto, reperibili nel sistema informativo territoriale Carta del Rischio;
 - a garantire la stabilità degli interventi/operazioni, impegnandosi, per quanto riguarda gli immobili non di proprietà del Comune: a) a non apportare, per i cinque anni successivi al loro completamento, modifiche sostanziali: i) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico e/o ii) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà, di una infrastruttura; nella consapevolezza che la violazione del divieto in parola legittimerà il Servizio VIII a recuperare il finanziamento erogato in misura proporzionale al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti; b) a inserire nel contratto, in caso di trasferimento della titolarità dei beni oggetto degli interventi/operazioni o di parte di essi a un terzo ovvero di concessione di altri diritti di godimento sul bene medesimo, una clausola espressa che impegni il terzo subentrante al rispetto del disciplinare/atto d'obblighi in ogni sua parte; c) a non mutare la destinazione d'uso dei beni oggetto degli interventi/operazioni per un periodo di almeno cinque anni successivi alla conclusione del Progetto;
 - ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Reg. (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
 - a fornire idonea documentazione, anche relativa alla comunicazione del "titolare effettivo", circa l'esistenza e la corretta implementazione di tutte le misure di prevenzione e controllo trasversali e continuative previste dalla normativa vigente o dalla regolamentazione interna (L. 190/2012, dal DPR n. 62/2013 e dal D.Lgs 165/2001, D.Lgs. 231/2001);
 - a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai
-



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Gorizia



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Ente di decentramento
regionale di
GORIZIA



**ER
PAC
FVG** Ente Regionale
Patrimonio Culturale
Friuli Venezia Giulia

- sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti eurounitari e a quanto indicato dal Servizio VIII, ivi compreso il Sistema di Gestione e Controllo relativo al PNRR versione 1.0 del 29 aprile 2022 (di seguito anche "Si.Ge.Co.") e la connessa manualistica allegata;
 - a sottoporre al Comune e al Servizio VIII le eventuali modifiche al Progetto;
 - a garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto e ricorrendone i presupposti normativi oggettivi e soggettivi, il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - a rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina eurounitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari adottati o che potranno essere adottati dal Ministero della Cultura o da altre Amministrazioni centrali competenti in materia di gestione e attuazione degli interventi finanziati con le risorse del PNRR;
 - a rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte del Ministero della Cultura;
 - a prendere atto dell'obbligo sussistente in capo al Comune di adottare il sistema informatico (ReGiS) utilizzato dal Ministero della Cultura finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascun intervento/operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2., lett. d), del Reg. (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio VIII o da altre Amministrazioni centrali competenti in materia di gestione e attuazione degli interventi finanziati con le risorse del PNRR;
 - a fornire tempestivamente la documentazione che il Comune è obbligato a caricare mensilmente sul sistema informatico (ReGiS), ossia i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte del Servizio VIII, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica (Si.Ge.Co.);
 - a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi del Progetto quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target dell'Investimento e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale (ReGiS);
-



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Gorizia



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Ente di decentramento
regionale di

GORIZIA



**Ente Regionale
Patrimonio Culturale
Friuli Venezia Giulia**

- a fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica di cui al Si.Ge.Co.;
- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, punto 4, del decreto legge n. 77/2021 e s.m.i. – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Servizio VIII, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'art. 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario mettendo a disposizione del Comune una copia;
- a facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Unità di Missione, del Servizio VIII, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività del Progetto;
- a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'art. 9, punto 4, del decreto legge n. 77/2021 e s.m.i.;
- a predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal Servizio VIII, contenute nel Si.Ge.Co. e nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronoprogramma di spesa, trasmettendo al Comune, ai fini dell'inserimento nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77/2021 e s.m.i.;
- a inoltrare al Comune, ai fini delle richieste di pagamento al Servizio VIII la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute – o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi – e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al Progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7) e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- ad adottare una codificazione contabile adeguata (es. utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Gorizia



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Ente di decentramento
regionale di

GORIZIA



**Ente Regionale
Patrimonio Culturale
Friuli Venezia Giulia**

- l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti); in particolare, a garantire l'utilizzo di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al Progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Servizio VIII;
 - a garantire la trasmissione al Comune delle relazioni bimestrali sullo stato di avanzamento del Progetto che il Comune è tenuto ad inviare al Servizio VIII, nonché tutte le informazioni necessarie relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Reg. (UE) n. 2021/241, e qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
 - a contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta del Servizio VIII, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione del Progetto; in particolare, a garantire l'attuazione dell'intervento nei tempi previsti e condivisi a livello eurounitario e il raggiungimento di milestone e target associati trasmettendo, al riguardo, una relazione semestrale sullo stato di avanzamento dell'intervento illustrativa del livello di conseguimento dei target e milestone;
 - a rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.Lgs. n. 97/2016 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Reg. (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che il Progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti eurounitari, dall'Unità di Missione e dal Servizio VIII e per tutta la durata del Progetto;
 - a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Comune al fine della sua comunicazione al Servizio VIII, sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare gli interventi/operazioni oggetto del Progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dallo stesso Servizio VIII in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Reg. (UE) 2021/2041.
-



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Gorizia



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Ente di decentramento
regionale di
GORIZIA



**ER
PAC
FVG** Ente Regionale
Patrimonio Culturale
Friuli Venezia Giulia

Art. 6

Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite dal Servizio VIII, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo ReGiS e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

A tal fine, il Soggetto attuatore esterno garantisce la tempestiva trasmissione al Comune dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di Progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR, nonché la documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere dal Servizio VIII e nel Si.Ge.Co.(ivi compresa la relativa manualistica allegata).

Il Soggetto attuatore esterno prende atto del fatto che, per gli interventi di sua competenza, le spese incluse nelle domande di rimborso del Soggetto attuatore, se afferenti ad interventi/operazioni estratti a campione, sono sottoposte, alle verifiche, anche *in loco*, da parte delle strutture deputate al controllo dell'Unità di Missione, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati. Si impegna, pertanto, a consentire l'accesso a tutta la documentazione e assicurare l'assistenza necessaria per l'espletamento delle suddette verifiche. La Regione autonoma FVG supporta il Comune per l'attività di rendicontazione della spesa mettendo a disposizione personale qualificato.

Art. 7

Disposizioni finanziarie e contabili

Il contributo per il finanziamento degli interventi è a rendicontazione, pertanto lo stanziamento nei bilanci degli enti partecipati viene stanziato con la presente convenzione e accertato in maniera coerente con i cronoprogrammi di spesa.

Le voci di bilancio devono avere codifica autonoma rispetto ai dati di bilancio degli enti per permettere il controllo contabile.

Il soggetto attuatore Comune di Gorizia procede agli stanziamenti di bilancio relativi al progetto con riferimento alle quote assegnate al medesimo e alla Regione autonoma FVG per gli interventi attribuiti alla medesima con distinzione fra Direzione centrale cultura, EDR ed Erpac sulla base dei cronoprogrammi di spesa alla voce trasferimenti. I soggetti diversi dal Comune dovranno perseguire le stesse modalità contabili.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Gorizia



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Ente di decentramento
regionale di
GORIZIA



**ER
PAC
FVG** Ente Regionale
Patrimonio Culturale
Friuli Venezia Giulia

L'incasso della quota di acconto da parte del Comune pari al 10% del totale del progetto sarà trasferito pro quota rispetto all'importo progettuale ai soggetti attuatori definiti nella presente convenzione e costituiranno avanzo vincolato da applicare all' annualità successiva.

Le quote rendicontate con la piattaforma ReGiS e trasferite dallo Stato al Comune di Gorizia nel corso dell'esecuzione del progetto saranno trasferite agli altri enti entro 30 gg dalla riscossione.

Art. 8

Variazioni del progetto

Il Soggetto attuatore esterno non può apportare variazioni al Progetto o a singoli interventi/operazioni del medesimo senza la preventiva autorizzazione scritta del Comune e del Servizio VIII.

Qualsiasi variazione al Progetto o a singoli interventi/operazioni del medesimo dovrà essere preventivamente richiesta **dal soggetto attuatore, d'intesa con il soggetto attuatore esterno**, al Servizio VIII che verificherà l'ammissibilità/legittimità a termini della normativa eurounitaria e nazionale di riferimento, nonché in ragione dei seguenti vincoli/condizioni: i) la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura del Progetto o dell'intervento/operazione interessata; ii) le previsioni inerenti ai target e ai milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica; iii) in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso al Progetto; iv) l'intervento/operazione interessato dalla modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento.

Le modifiche al Progetto non comportano alcuna revisione del presente Accordo.

Art. 9

Disimpegno delle risorse e rettifiche finanziarie ed economie di spesa

Le Parti si impegnano al rispetto degli obiettivi previsti dal Progetto, tenuto conto del fatto che il mancato raggiungimento dei citati obiettivi comporta la riduzione o la revoca delle risorse assegnate.

Le Parti prendono atto del fatto che ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, sarà immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti verranno recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241.

A tal fine il Soggetto attuatore esterno si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Servizio VIII, a restituire a suo carico le somme indebitamente percepite e a recuperare le somme indebitamente corrisposte.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Gorizia



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Ente di decentramento
regionale di
GORIZIA



**Ente Regionale
Patrimonio Culturale
Friuli Venezia Giulia**

Il Soggetto attuatore esterno è obbligato a fornire tempestivamente al Comune e al Servizio VIII ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Le Parti prendono atto del fatto che, fermo restando l'obbligo di conseguimento di milestone e target associati all'intervento, eventuali economie di spesa derivanti da provvedimenti di revoca o da qualsiasi altra provenienza, rientrano nella disponibilità del Ministero della Cultura che può disporre, previa opportuna valutazione collegata al rispetto dei principi soprarichiamati e alle tempistiche attuative previste dal PNRR.

Art. 10

Risoluzione di controversie

Il presente atto è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Trieste

Art. 11

Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del Progetto, tutte le comunicazioni devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

Art. 12

Rinvio

Per quanto non previsto nel presente accordo trovano applicazione le disposizioni previste dalla normativa eurounitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77/2021 e s.m.i., gli atti e le circolari/disciplinari adottati o che potranno essere adottati dal Ministero della Cultura o da altre Amministrazioni centrali competenti in materia di gestione e attuazione degli interventi finanziati con le risorse del PNRR.

Firmato digitalmente

Comune di Gorizia
Segretario generale
Maria Grazia De Rosa



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Gorizia



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Ente di decentramento
regionale di
GORIZIA



**Ente Regionale
Patrimonio Culturale
Friuli Venezia Giulia**

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direttore centrale cultura e sport
Anna Del Bianco

EDR Gorizia
Direttore centrale per particolari funzioni
Lara Carlot

ERPAC
Direttore generale sostituto
Anna Del Bianco

Le parti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., dichiarano di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, articoli da 1 a 10

Firmato digitalmente

Comune di Gorizia
Segretario generale
Maria Grazia De Rosa

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direttore centrale cultura e sport
Anna Del Bianco

EDR Gorizia
Direttore centrale per particolari funzioni
Lara Carlot



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Gorizia



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
Ente di decentramento
regionale di
GORIZIA



**Ente Regionale
Patrimonio Culturale
Friuli Venezia Giulia**

ERPAC

Direttore generale sostituto

Anna Del Bianco
